

AVVERTENZA:- Questa relazione va conservata. Potrà in avvenire tornare utile al destinatario o a chi gli succederà nell'incarico.

DALLE DIOCESI ITALIANE

ANCONA.-

Dalla relazione periodica del Segretariato Diocesano si apprende che questo, molto lodevolmente ha portato la propria attenzione e il proprio lavoro, oltre che sul piano della repressione dei vari aspetti del malcostume, su quello della prevenzione di disordini morali particolarmente gravi. Ha anche ottenuto risultati molto apprezzabili. Non ha avuto buon esito, invece, una denuncia al Procuratore della Repubblica del n° 33 di MASCOTTE. Al quale proposito il Segr.to Gen.le esortava a non desistere dai tentativi di richiamare l'attenzione della Magistratura sopra la stampa pornografica, perchè la nostra astensione, atteso l'atteggiamento attualmente scoraggiante della Magistratura stessa, rappresenterebbe certamente il presupposto di un ulteriore peggioramento del contenuto di certa stampa.

BERGAMO.-

Il Segr.to dioc.no ha segnalato alla locale Autorità di P.S. gli eccessi rilevati nella rappresentazione della rivista GIOVE IN DOPPIO PETTO fatta dalla Compagnia Dappor-te, ciò che ha determinato l'intervento del Questore, che ha fatto mantenere le successive rappresentazioni nei limiti fissati dal copione. (Se questo lavoro, così ben condotto dagli Amici di Brescia, fosse deciso ed attuato da tutti i Segretariati, si raggiungerebbero risultati apprezzabili anche nell'ingrato e perniciosissimo settore dello spettacolo di rivista e varietà). - La Polizia attraverso continui e rigorosi controlli ha stroncato l'attività immorale, che svolgevano nella città di Treviglio, parecchi elementi sospetti, alcuni dei quali sono stati regolarmente allontanati. La cittadinanza ha seguito con vivissimo compiacimento il prezioso lavoro della P.S. -

COMO.-

Anche in questa città è stata accolta con viva soddisfazione della cittadinanza l'intensificarsi di decisivi interventi della P.S. in difesa della moralità. Il quotidiano L'ORDINE del 10/11, dandone notizia, avverte che "le notizie delle attività svolte dagli agenti della Questura in questo particolare e delicatissimo campo meritano di essere accolte con piena comprensione del loro significato e quindi sottolineate come qualcosa di molto positivo". Lo stesso giornale si augura che tale attività conduca " a quella forma di naturale reattività dell'organismo sociale che è la miglior difesa contro le tossine del vizio e della degradazione". A promuoverla ed a tenerla desta sono particolarmente impegnati gli Amici che lavorano in questo settore.

FAENZA.-

Ha segnalato la vendita in alcuni negozi di apparecchi stereoscopici per la visione in rilievo e a colori di immagini varie, avanzando il sospetto che tali immagini possono essere deplorevoli dal punto di vista morale. Il Segr.to Gen.le ha avvertito in merito di tener presenti gli art. 528 e 725 cod. pen. e qualora risulti che le immagini in questione siano "oscene" o quanto meno "indecenti" gli apparecchi dovrebbero essere segnalati alla locale P.S. per la denuncia dei responsabili alla Procura della Repubblica ovvero denunciati direttamente alla Procura stessa.

FERMO.-

Il Segr.to dioc.no segnalava l'acquisto presso una locale cartoleria di fotografie moralmente deplorevole di probabile provenienza romana. Il Segr.to Gen.le avvertiva della impossibilità di fare a Roma fruttuose ricerche senza maggiori elementi e consigliava di procurarsi degli esemplari delle suddette fotografie e, nell'ipotesi che appaiano penalmente incriminabili, farne o farne fare oggetto di denuncia alla locale Autorità giudiziaria. Eventualmente a tale denuncia potrebbe provvedere la P.S. dietro segna-

lazione del Segretariato diocesano.

FIRENZE.-

Opportunamente avvertito dal Segr.to di Livorno del contenuto deplorabile della rivista Macario L'UOMO SI CONQUISTA LA DOMENICA e di quanto colà si era potuto fare, il Segr.to dioc.no è alla sua volta intervenuto presso la Questura di Firenze, ottenendo che venisse disposto per uno speciale servizio di vigilanza alle rappresentazioni e che il comico Macario venisse diffidato ad attenersi al testo originale approvato dalla commissione di Censura presso il Ministero degli Interni. Lo stesso Segr.to dioc.no ha provveduto anche ad informare dei precedenti il Segr.to di Arezzo, dove la compagnia si è successivamente trasferita. Plaudendo all'azione svolta, il Segr.to Gen.le sottolinea che tale "inseguimento" si rivela l'unico mezzo efficace per sensibilizzare le Autorità di P.S. e per ottenere un miglioramento negli spettacoli in questione. Vogliano prenderne buona nota gli Amici di tutti i Segretariati diocesani, specialmente dei centri dove viene frequentemente allestito questo genere di spettacolo.

GENOVA.-

Il Segr.to dioc.no proseguendo la sua insonne e intelligente opera di vigilanza in tutti i settori, che interessano la difesa della moralità, è intervenuto in via amichevole presso una libreria perchè venissero tolti alla pubblica vista alcuni volumi con copertine, nelle quali forse non si sarebbero ravvisati gli estremi del reato, ma che erano tuttavia deplorabili. Ha anche segnalato all'Autorità di P.S. episodi di adescamento constatati in città, violazioni delle norme relative alla delimitazione della zona balneare a Rapallo, mancato rispetto dell'ordine di sequestro di pubblicazioni tuttora esposte in alcune librerie. A proposito di quest'ultimo grave inconveniente, il Segr.to Generale ha rilevato che, se esso fosse dovuto a mancata esecuzione del sequestro da parte del personale di P.S., sarebbe da sottoporre al Questore la opportunità di una circolare agli Uffici dipendenti per richiamarli ad un migliore adempimento di questo loro servizio. Altro sconcio opportunamente segnalato alla locale Questura quello delle auto in sosta, che servono a licenze niente affatto edificanti da parte di chi le occupa. Per quanto - osservava il Segr.to Gen.le - l'auto debba considerarsi cosa privata, rappresenta (a meno che non sia resa del tutto impossibile la perseguzione dall'esterno di quanto avviene nel suo interno) certamente luogo "esposto al pubblico". In esso, dunque, non è in alcun modo permesso un atto che sia osceno o soltanto offensivo alla pubblica decenza. L'Autorità di P.S. ha perciò la possibilità di svolgere in materia efficace azione di repressione.

LIVORNO.-

Il Segr.to dioc.no ha denunciato molto opportunamente al Questore di aver notato nella NUOVA ANTOLOGIA SESSUALE dell'agosto 1955 la pubblicità dell'INTERNATIONAL BOOK SERVICE di Via Maiocchi 21, Milano e della s.r.l. PUBBLICAZIONI PERIODICHE Via Eustacchi n° 24, Milano, per l'invio, a mezzo di plichi chiusi, di riviste illustrate di naturismo (per la prima organizzazione) e francesi di attualità (per la seconda). La denuncia era accompagnata da pubblicazioni acquistate attraverso le suindicate organizzazioni o inviate di loro iniziativa, pubblicazioni tra le più oscene e le più volgari. E richiamava l'attenzione delle Autorità di P.S. non solo sopra l'illecito commercio esercitato da PUBBLICAZIONI PERIODICHE, chiedendo una tempestiva e documentata segnalazione alla Questura di Milano, onde stroncarlo, ma anche sopra L'INTERNATIONAL BOOK SERVICE, la cui attività non può differire molto da quella dell'altra organizzazione. Il Segr.to Gen.le si è vivamente compiaciuto dell'intervento degli Amici di Livorno ed ha segnalato l'esistenza del losco traffico e l'avvenuta denuncia al Segr.to di Milano per il possibile seguito da dare localmente alla cosa.

OZIERI.-

E' stato incaricato di dirigere il Segr.to dioc.no per la moralità il dott. Giovanni Barosi (Corso Umberto I°, 78 - OZIERI (Sassari), con il quale il Segr.to Gen.le ha provveduto a mettersi immediatamente in relazione.

PIACENZA.-

In un convegno di studio, tenuto a Castelnuovo Fogliani, gli Uomini di A.C. di Piacenza hanno votato un'importante mozione nella quale, deplorati gli attentati che vengono fatti alla morale familiare da certa stampa, da un numero preponderante di spettacoli cinematografici, da certa pubblicità e dai così detti concorsi di bellezza, hanno chiesto che "l'autorità politica, con una giusta severità ed un'assidua ed efficace vigilanza, rimuova gli inconvenienti lamentati e con il suo intervento e la sua azione collabori più intimamente alla unità della famiglia ed alla formazione morale e civica dei giovani".

ROMA.-

essendo stata segnalata la presenza di un disegno osceno sopra la serranda di un negozio, si è intervenuti presso il padrone del negozio stesso ed egli ha sollecitamente provveduto a far togliere lo sconcio. Segnaliamo a questo proposito agli Amici di tutti i Segretariati la volgare abitudine, purtroppo molto diffusa, di imbrattare luoghi frequentati dal pubblico (specialmente cippi vespasiani) di scritte e disegni di evidente contenuto immorale e di fare anche deplorevoli commenti grafici dello stesso genere sopra manifesti, che per sé sarebbero inoffensivi. E' evidente il danno morale che ne riportano specialmente i giovani ed i fanciulli. Opportune segnalazioni alle autorità o agli Enti interessati e l'accorgimento di non usare per certi "servizi" materiale che si presti a quelle volgari esercitazioni, potrebbero togliere il grave inconveniente.

SAN MINIATO.-

Ha vivacemente protestato per uno sconveniente spettacolo televisivo rappresentato domenica 30 ottobre al termine della "Rivista per caso", protesta che è stata trasmessa per competenza al Centro Cattolico Televisivo (Conciliazione, 10 - Roma).

TRENTO.-

Il Segr.to dioc.no ha fatto conoscere attraverso una esauriente relazione l'attività svolta per la difesa della pubblica moralità nel 1955. La relazione documenta un veramente encomiabile zelo apostolico, cui non raramente è stata anche concessa la gioia di buoni risultati in pressochè tutti i settori: stampa, riviste e pubblicazioni in genere cinematografici, teatri e spettacoli pubblici, minori abbandonati ed esposti, bagni in luoghi pubblici, vigilanza nelle zone turistiche, ecc. - Il Segr.to Gen.le, compiacendosi di un sì buon lavoro, ha precisato che i "provini cinematografici" (le pellicole, cioè che la legge del 1939 definisce "di presentazione") debbono avere il "nulla osta" per essere proiettati. Non è da escludere che quelli riprovevoli non l'abbiano avuto per niente, ma localmente è possibile accertarlo e, se ne risultassero privi, sarebbe facile ottenere il loro ritiro dalla circolazione con le note conseguenze penali a carico dei responsabili. Circa i calendarietti ha ricordato che, se non presentano tali caratteristiche di immoralità da provocare un provvedimento di sequestro da parte del Procuratore della Repubblica e tuttavia si possano giudicare indecenti, il da farsi è presso la P.S. - Non avendo carattere "commerciale", è necessario per la distribuzione che i distributori si muniscano nei vari comuni della licenza. Qualora rechino pubblicità del Salone (barbiere) presso il quale si distribuiscono, possono essere considerati di carattere "commerciale". Ma la licenza di P.S., certamente necessaria per il 113 di P.S. con ogni probabilità non sarebbe stata rilasciata per gli esemplari che recano la suddetta pubblicità del Salone, ma dietro presentazione dei modelli "in bianco". La licenza allora rilasciata non è stata concessa per uno stampato commerciale, ma per uno stampato che soltanto successivamente ha acquistato tale carattere. Ne discende la necessità da parte dei distributori nei vari comuni di munirsi preventivamente della licenza della locale Autorità di P.S. - Se chi si accinge alla distribuzione, opportunamente avvertito della necessità della suddetta licenza della locale Autorità, trovasse opposizione da parte della stessa, avrebbe argomento per restituire la merce a Bologna e chiedere il rimborso degli anticipi versati.

VENEZIA.-

Il Segr.to dioc.no ha continuato il suo assiduo lavoro in difesa della pubblica moralità.

lità ed ha allacciato proficui rapporti con la locale Autorità di P.S. - Segnaliamo in modo particolare interventi, anche in via confidenziale presso gli editori, per pubblicazioni ritenute offensive della morale, regolari denunce nei casi più gravi, lettere di plauso a pubblicisti, anche non dichiaratamente cattolici, per prese di posizione moralmente positive, ecc.

NOTIZIE DALL'ESTERO

AUSTRIA.-

Contro la stampa immorale: Il Ministro dell'Educazione, dott. Drimmel, ha annunciato che la legge contro la stampa immorale sarà rinnovata e saranno inasprite le pene per i trasgressori. "La libertà di stampa - egli ha detto fra l'altro - come contributo alla formazione dell'opinione pubblica sarà sempre rispettata e garantita, ma non bisogna confondere questa libertà con la divulgazione di materiale pornografico, che non ha nulla a che fare con la genuina libertà di informazione". Ottimamente! Quanti fra i nostri giornalisti confondono la libertà di "informazione" con la libertà di "deformazione" delle coscienze!

STATI UNITI (U.S.A.).-

Commercio pornografico fra i giovani: L'AVANTI! del 6/11 riferisce che, secondo le rivelazioni fatte dalla sottocommissione senatoriale, che conduce una inchiesta nazionale sulla delinquenza giovanile, il commercio pornografico fra i giovani avrebbe assunto in USA impressionanti proporzioni. Uno dei senatori avrebbe dichiarato: "Nel suo appetito odierno la pornografia non è più rappresentata dagli opuscoli e fumetti osceni che la gioventù americana ha divorato di seguito per venticinque anni, oggi la pornografia è diventata un grosso commercio. Istruzioni per atti di perversione sono vendute sotto forma di dischi pornografici a bassissimo costo. Film per proiezioni oscene in privato possono essere presi a nolo per pochi dollari. Più a buon mercato ancora sono le fotografie di nudi femminili e di atti di perversione maschili. Vengono fabbricate finanche carte da gioco con disegni osceni ed illustrazioni di pretese scene immorali in istituti religiosi. Sembra ormai che non vi siano più limiti in fatto di pubblicazioni e film pornografici.

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

CINEMATOGRAFO.-

Pellicole per ragazzi. L'On. Brusasca, Sottosegretario allo Spettacolo, parlando il 1° novembre a Milano nel corso di una manifestazione indetta dalla associazione "incontri culturali cinematografici" ha detto agli insegnanti a proposito della produzione di pellicole adatte ai ragazzi: "Siccome noi, uomini di Governo intendiamo incrementare, aiutandola, questa cinematografia, vogliamo avere da voi preziosi consigli, degli indirizzi. Ciò farà sì che ad una produzione artisticamente valida e che sia quindi accettabile da tutti gli spettatori, indipendentemente dalle età e dai gusti, si affianchi uno speciale intendimento educativo per le giovani generazioni le quali dovranno veramente trovare nel cinema un mezzo di miglioramento e perfezionamento".

Libertà di ... espressione. I giornali di sinistra, di estrema destra e gli indipendenti (dalla morale) continuano a battersi per la cosiddetta "libertà di espressione" nella cinematografia, come nella stampa. Come se la libertà di corrompere dovesse essere garantita dalla Legge.

L'UNITA' del 6/11 annuncia che i congiunti di Lina Cavalieri hanno presentato formale istanza al Pretore di Roma chiedendo il sequestro del film "La donna più bella del mondo" interpretata da Gina Lollobrigida. Il film, secondo la denuncia, conteneva numerosi falsi, tutti lesivi della memoria della celebre artista. E ... la libertà di espressione?

Film vietati ai minori. Oltre quelle segnalate con circolare n° 133 del 10 ottobre, sono state successivamente vietate ai minori di anni 16 le seguenti pellicole: NANA, LE AMICHE - IL DEMONE DELL'ISOLA - ANONIMA DELITTI - SON OF SIMBAD. Esse saranno inserite nel prossimo elenco che verrà diramato ai Segretariati. Ricordiamo agli Amici che

delle due azioni suggerite in ordine a tali pellicole: esigere che tutti i manifesti portino l'indicazione "vietato ai minori di anni 16" e svolgere attiva vigilanza perchè i minori non siano ammessi agli spettacoli loro vietati, questa seconda è evidentemente la più importante. E' necessario che tale vigilanza sia svolta in tutte le parrocchie dove esistono sale cinematografiche pubbliche.

MORALE FAMILIARE.-

La decisione della Principessa Margaret di non sposare il colonnello Townsend ha dato la stura ad acri e scriteriati commenti da parte di tutta la stampa che aveva assicurato che "avrebbe vinto l'amore". Il dispetto di essere stati smentiti dalla realtà ha fatto loro perdere anche il senso della misura. L'UNITA' del 2/11 parla di "ipocrisia della Corte e della Chiesa". IL TEMPO del 6/11 trova "singolare" l'equilibrato commento fatto da L'OSSERVATORE ROMANO al nobile messaggio della Principessa il 6/11, commento largamente riportato dalla stampa cattolica. "A noi sembra - scrive SETTIMANA DEL CLERO del 13/11 - che non fosse stato il caso di dare tanta pubblicità a questa storia. Sarebbe stato meglio che non fosse nemmeno incominciata. Esaltare come atto eroico o quasi una rinuncia che avviene molto tardi, dopochè molto si è detto, e anche molto si è lasciato dire, non è poi quell'atto eroico che qualcuno vorrebbe vedere. In fondo, Margaret ha fatto molto tardi quello che avrebbe dovuto fare molto prima".

STAMPA.-

Il Sindacato Cronisti Romani ha vivamente protestato - come si legge ne IL TEMPO del 3/11 - per alcuni divieti di accesso per i cronisti ai registri dei posti di Polizia negli ospedali e ad altre fonti di informazione. I cronisti romani hanno coscienza di non averne mai abusato?

SEGNALAZIONI, DENUNCIE E RISULTATI OTTENUTI

ALBUM TENTAZIONE suppl. al n° 21 di TENTAZIONE è stato sequestrato dalla Procura della Repubblica di Roma l'8/11/1955.

STAMPA PERIODICA

NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

NOVELLISTICI.-

(Annabella 45,46; Bella 44,45; Bolero Film 443,444; Confessioni 371,372; Confidenze 44,45; Eva 45,46; Grand Hotel 389,390; Grazia 768,769; Intimità 506,507; Lei 44,45,46; Luna Park 45,46; Marie Claire 45,46; Novella 45,46; Sogno 44,45; Tipo 44,45; Vostre Novelle 45,46,47)

Sopra la copiosa narrativa di questi periodici nulla di nuovo da dire: le solite caratteristiche e le solite fonti: vicende matrimoniali "per modo di dire" dei divi, relazioni extra legem, adulteri pensati o consumati ed, anche, qualche buon racconto o, almeno, positivo alla fine. Per il commento alla vicenda di Margaret (in ANNABELLA, BELLA e GRAZIA) valgono le considerazioni fatte alla voce MORALE FAMILIARE. - Qualche licenziosa illustrazione in ANNABELLA (45), BELLA (44), BOLERO FILM (444), GRAND'HOTEL (489) INTIMITA' (506), MARIE CLAIRE (45) e LE VOSTRE NOVELLE (46).

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO.-

(Cine Illustrato 45,46; Festival 149,150; Film d'Oggi 44,45; Novelle Film 411,412; Ribalte e Schermi 1)

Fra le numerose scene di violenza dei cine-romanzi (a fumetti) di questi periodici da segnalare particolarmente un duello all'ultimo sangue in CINE ILLUSTRATO n° 46. - Illustrazioni provocanti in FESTIVAL (149 e 150) e in RIBALTE E SCHERMI (n.1).

SATIRICO-UMORISTICI.-

(Barzellette che hanno fatto ridere il mondo 11; Calandrino 44,45; Candido 45,46; Marc'Aurelio 37,38,39; Merlo Giallo 497,498,499; Roba da Pazzi 5; Settimana Umoristica 86,87; Super Calandrino 11; Super Marc'Aurelio 5; Travasissimo 99; Travaso 45,46)

CANDIDO e IL MERLO GIALLO non mancano di qualche battuta irriverente e ricorrono al-

le più inverosimili trovate per ... dimostrare che la D.C. va a braccetto del P.C.I. Una fobia antigovernativa, che giunge fino al delirio. Tutti gli altri periodici di questo genere non sono che "antologie" dell'adulterio, della ponografia e della volgarità. -

VARIETA' E ATTUALITA'.-

(Detective 44,45; Epoca 266,267; Espresso 5,6,7; Europeo 45,46; Frufrù 6; Mascotte 34; Mondo 44,45,46; Oggi 44,45; Ore 130,131; Realtà 49,50; Rosso e Nero 20; Selezione Medica 11; Settimana Incom 45,46,47; Settimo Giorno 44,45,46; Tempo 44,45; Visioni 43 44; Viste 45,46)

Quasi tutti questi periodici hanno trattato il caso della rinuncia di Margaret con larghezza di servizi fotografici sull'argomento e su argomenti ... affini. Il nostro giudizio in merito è quello sopra riportato. BORGHESE (45) ha una irriverente "Lettera aperta al Card. Siri", nella quale l'autore finge di non capire che non vi è nessuna incompatibilità fra la consacrazione di Genova al S.Cuore di Gesù ed il fatto che essa sia già da secoli considerata "la città di Maria". EPOCA (267) come L'EUROPEO (46) si occupano largamente di apparizioni della Madonna, sulle quali l'Autorità Ecclesiastica mantiene una linea di estremo riserbo. L'ESPRESSO (5) si mostra favorevole al progetto sul divorzio (almeno noi finiamola di chiamarlo "piccolo", mentre sarebbe una porta spalancata allo sgretolamento della famiglia) e nel n° 7 fa la réclame ad un libro del Moravia. IL MONDO nel (350) ha un racconto di Soldati assolutamente deplorabile perchè scherza su cose sacre, fa una pittura irrealistica e irritante di persone e di cose e mostra di ignorare ciò di cui parla. Nel n.352 ha un articolo anche più deplorabile e pieno di malvage insinuazioni sul nuovo Seminario di Firenze. - Provocanti illustrazioni in DETECTIVE (44), EPOCA (266), L'ESPRESSO (5 e 7), L'EUROPEO (45 e 46), IL MONDO (350 e 352) LE ORE (130,131), REALTA' ILLUSTRATA (49 e 50), SETTIMO GIORNO (44,45 e 46), TEMPO (44 e 45) e VISIONI (43,44).

-----oO-----